



Agli intermediari, sgusciatori e trasformatori

Al Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela della
Nocciola Piemonte I.G.P.

OGGETTO: DEROGA DI CUI ALLA NOTA MASAF N. 538978 DEL 14/10/2024

In considerazione di un'annata caratterizzata da una produzione corilicola molto scarsa in tutto l'areale di produzione, seppure in modo non uniforme, come diffusamente documentato dalla stampa specializzata, il Consorzio per la Tutela della Nocciola Piemonte IGP, per far fronte agli impegni dei soci nei confronti dei clienti si è interpellato sulla possibilità di integrare le produzioni certificate chiedendo di inserire nel sistema di controllo, sebbene superata la data di scadenza per l'iscrizione (prevista entro il 31 maggio di ogni anno per i nuovi ingressi e per le integrazioni di nuove particelle ed entro il 30 giugno per la richiesta di mantenimento annuale nel sistema di controllo), le aziende che finora non hanno manifestato interesse per la denominazione, ma che in siffatto contesto e se in possesso dei requisiti, avrebbero la possibilità di integrare il ridotto raccolto con le loro seppur altrettanto ridotte produzioni, contribuendo ad un aumento dell'offerta. Lo stesso dicasi per le aziende che hanno inserito nell'elenco dei nocciolati soltanto una parte degli appezzamenti idonei e conformi al disciplinare che potranno approfittare dell'opportunità per completarne l'inserimento.

Richiesto ed ottenuto parere positivo dal Masaf (con nota N. 538978 DEL 14/10/2024), lo scrivente organismo di controllo, in deroga alle scadenze previste dal PC 23 rev 7 "piano dei controlli della denominazione nocciola del Piemonte IGP", riapre pertanto l'adesione al sistema di certificazione per l'annata 2024.

Di seguito si riportano le modalità di accesso e le condizioni da rispettare per garantire il soddisfacimento dei requisiti del disciplinare di produzione e del Piano dei Controlli tenuto conto dei tempi straordinari concessi per l'ingresso nel sistema di certificazione.

1. Le adesioni da parte delle Aziende Agricole sono aperte solo fino al **30 Novembre 2024**;
2. Le verifiche eseguite in campo da INOQ sulle domande accolte, saranno avviate da fine Ottobre e termineranno entro il **30 Marzo 2025**;
3. Le aziende Agricole dovranno attendere il rilascio del certificato prima di vendere le nocciole con la denominazione;

In alternativa è consentita la vendita con l'indicazione "Prodotto potenzialmente idoneo alla denominazione Nocciola Piemonte IGP" ma solo per le aziende che hanno già superato la verifica documentale e che sono in attesa della verifica in campo;

4. INOQ manterrà costantemente aggiornato l'"ELENCO DELLE AZIENDE AGRICOLE IDONEE" pubblicato sul sito www.inoq.it, che sarà strutturato in due parti:
 - a. Parte 1: Elenco Aziende idonee e certificate;
 - b. Parte 2: Elenco Aziende che hanno fatto domanda di adesione in deroga e che possono vendere prodotto potenzialmente idoneo all'IGP;
5. L'intermediario/sgusciatore/trasformatore potrà acquistare il "Prodotto potenzialmente idoneo alla denominazione Nocciola Piemonte IGP" soltanto dopo che l'Azienda Agricola fornitrice comparirà nella parte 2 dell'elenco di cui sopra e potrà utilizzarlo e destinarlo al circuito IGP solo dopo che l'Azienda fornitrice comparirà nella parte 1 del predetto elenco.



Eventuali transazioni commerciali tra il primo acquirente e un soggetto successivo della filiera che riguardino prodotto “Potenzialmente idoneo alla denominazione Nocciola Piemonte IGP”, sono ammesse purché venga mantenuta l’identificazione e la separazione rispetto al prodotto già idoneo (fino alla certificazione del fornitore come sopra descritto). In caso di esito negativo dell’iter di certificazione del fornitore, tali lotti dovranno essere destinati ad una denominazione convenzionale, diversa dalla denominazione protetta.

Nel caso l’azienda agricola non risulti conforme e non venga registrata e l’acquirente abbia già utilizzato produzione 2024 in referenze identificate con l’IGP, verrà notificata una non conformità grave nel corso della VI presso lo stesso intermediario/sgusciatore/trasformatore, con le conseguenze note (inserimento in BDV e notifica ICQRF ai sensi DM 297/04).

6. L’intermediario/sgusciatore/trasformatore nella trasmissione mensile dei dati produttivi ad INOQ, riporterà come data di ingresso (carico) la data di delibera riportata sull’elenco predetto (nella colonna “Idoneo in deroga dal...”). Nel caso di più passaggi nella filiera i soggetti intermedi che trattano prodotto “potenzialmente idoneo” riporteranno la medesima data sia nel carico che nello scarico.

Rimanendo a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni, porgiamo cordiali saluti.

Gianni Comba

Il Direttore

Saverio Canavero

Il responsabile dello Schema IGP